

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		UTET	
31	Corriere delle Alpi	27/08/2021	<i>DIECI FINALISTI PER IL RIGONFI STERNA PIUSSI IL "GUARDIANO DELL'ARCA"</i>	2
35	Il Giornale di Vicenza	27/08/2021	<i>IL "RIGONI STERNA" DIECI AUTORI ENTRANO IN FINALE</i>	3
39	Il Mattino di Padova	27/08/2021	<i>DIECI FINALISTI PER IL RIGONFI STERNA PIUSSI IL "GUARDIANO DELL'ARCA"</i>	4
30	La Nuova di Venezia e Mestre	27/08/2021	<i>DIECI FINALISTI PER IL RIGONFI STERNA PIUSSI IL "GUARDIANO DELL'ARCA"</i>	5
31	La Tribuna di Treviso	27/08/2021	<i>DIECI FINALISTI PER IL RIGONFI STERNA PIUSSI IL "GUARDIANO DELL'ARCA"</i>	6
7	L'Adige	27/08/2021	<i>RIGONFI STERNA, SCELTI I DIECI FINALISTI</i>	7

PREMI

Dieci finalisti per il Rigoni Stern A Piussi il “Guardiano dell’Arca”

La giuria del Premio Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi, formata da Sara Luchetta, Giuseppe Mendicino, Luca Mercalli e Annibale Salsa, ha selezionato i dieci libri (su 65 pervenuti) che si disputeranno il riconoscimento dedicato allo scrittore altopianese, di cui quest’anno si celebra il centenario della nascita, in programma a Venezia, Palazzo Labia, e ad Asiago, Teatro Millepini. Sono in fi-

nale: “Trouver refuge” di Stephanie Besson (Glénat); “Cieli neri” di Irene Borgna (Ponte alle Grazie); “Il testamento del capitano Grandi. Vita breve di una “leggenda” degli Alpini” di Marco Dalla Torre (Ares); “I paesaggi minerari del Trentino” di Alessandro de Bertolini e Emanuela Sicher (Fondazione Museo Storico del Trentino); “Berg and Breakfast” di Selma Mahlknecht (Raetia); “L’Orco, il Monaco e la Vergi-

ne (Eiger, Mönch, Jungfrau)” di Paolo Paci (Corbaccio); “Saggi di Antropologia Ladina e Alpina vol. I-III” di Cesare Poppi (Istituto Culturale Ladino); “Parete Nord” di Jean-Marc Rochette (L’Ippocampo); “I paesaggi del Trentino” di Bruno Zanon (Ets Edizioni); “Autobiografia della neve” di Daniele Zovi (Utet).

Il Premio Guardiano dell’Arca – Osvaldo Dongilli, destinato a una persona che si è segna-

lata per la sua opera di tutela e valorizzazione dell’ambiente montano sarà consegnato al professor Pietro Piussi, decano degli studi forestali.

La cerimonia a Palazzo Labia (18 settembre, ore 10.30) – in presenza su invito con Green pass e in streaming sulla pagina Facebook del Premio – vedrà anche l’intervento del professor Niccolò Staffai dell’università di Siena sul tema “Ecologia e letteratura nell’opera di Mario Rigoni Stern e Andrea Zanzotto”. Il giorno dopo ad Asiago, sempre alle 10.30, a tenere la lettura magistralis sarà il professor Antonio Daniele, dell’università di Padova, sul ruolo di Mario Rigoni Stern nella letteratura italiana del ’900. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Mario Rigoni Stern è intitolato il premio per la letteratura delle Alpi



IL PREMIO La cerimonia il 18 settembre

Il "Rigoni Stern"

Dieci autori entrano in finale

Tra loro Daniele Zovi, 65 le opere
A Priussi "Il guardiano dell'Alba"

●● La giuria del Premio Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi, formata da Sara Luchetta, Giuseppe Mendicino, Luca Mercalli e Annibale Salsa, ha selezionato i dieci libri (su 65 pervenuti) che si disputeranno il riconoscimento dedicato allo scrittore altopianese, di cui quest'anno si celebra il centenario della nascita, in programma a Venezia, Palazzo Labia, e ad Asiago, Teatro Millepini, rispettivamente il 18 e 19 settembre alle 10.30.

Ecco l'elenco dei libri selezionati: "Trouver refuge" di Stephanie Besson, edito da Glénat, "Cieli neri" di Irene Borgna (Ponte alle Grazie), "Il testamento del capitano Grandi. Vita breve di una "legenda" degli Alpini" di Marco Dalla Torre (Ares), "I paesaggi minerari del Trentino" di Alessandro de Bertolini e Emanuela Sicher (Fondazione Museo Storico del Trentino), "Berg and Breakfast" di Selma Mahlkecht, (Raetia), "L'Orco, il Monaco e la Vergine" (Eiger, Mönch, Jungfrau) di Paolo Paci (Corbaccio), "Saggi di Antropologia Ladina e Alpina vol. I-III" di Cesare Poppi (Istituto Culturale Ladino, "Parete Nord" di Jean-Marc Rochette (L'Ippocampo), "I paesaggi del Trentino" di Bruno Zanon (ETS Edizioni) e infine "Autobiografia della neve" dello scrittore altopianese Daniele Zovi (UTET).

Il Comitato promotore ha scelto il vincitore del Premio Guardiano dell'Arca - Osvaldo Dongilli, destinato a una persona che si è segnalata per la sua opera di tutela e valoriz-

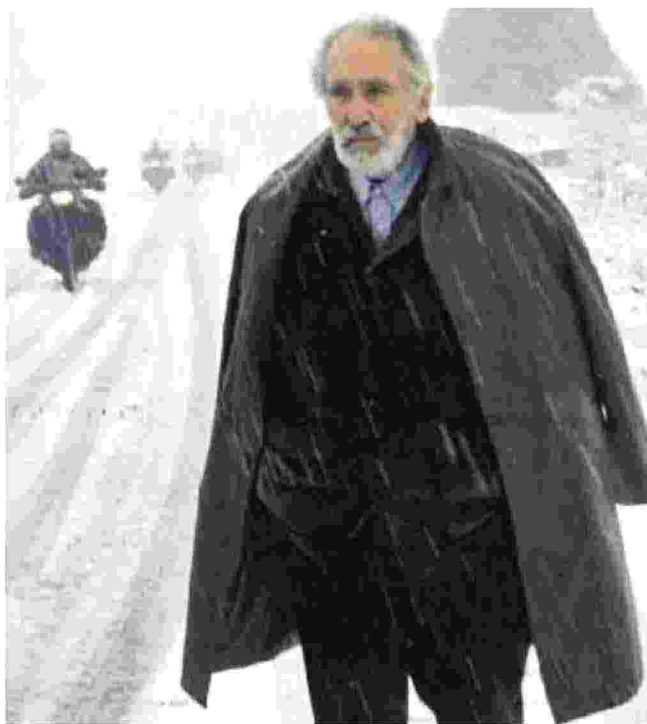
zazione dell'ambiente montano: il riconoscimento sarà consegnato al prof. Pietro Priussi, decano degli studi forestali in Italia. Friulano di origine e fiorentino di adozione, 87 anni, laureato in Scienze Forestali, Priussi ha trascorso tutta la sua carriera universitaria a Firenze, per diventare dal 1980 al 2008 Professore Ordinario di Ecologia forestale e Selvicoltura generale. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche tra cui il testo fondamentale di Selvicoltura generale, ha sviluppato lo studio della gestione dei boschi in funzione di un'analisi ecologica stazionale. Con la sua lunga attività didattica teorica e pratica ha preparato molti dirigenti e funzionari che ora gestiscono le foreste d'Italia.

La cerimonia di premiazione si terrà a Palazzo Labia a Venezia (18 settembre, alle 10.30) - in presenza su invito con esibizione del Green Pass, ma anche in streaming sulla pagina Facebook del Premio e su quella del Consiglio regionale veneto. In programma l'intervento del prof. Niccolò Staffai dell'università di Siena sul tema "Ecologia e letteratura nell'opera di Mario Rigoni Stern e Andrea Zanzotto", per sottolineare l'attenzione del Premio ai temi della sostenibilità ambientale, mentre alcuni fra i maggiori scrittori italiani contemporanei parleranno in video del loro debito di riconoscenza nei confronti dell'autore altopianese.

La premiazione proseguirà il giorno dopo ad Asiago, a tenere la lectio magistralis sarà

invece il prof. Antonio Daniele, dell'università di Padova, che verterà sul ruolo di Mario Rigoni Stern nella letteratura italiana del '900. Nel corso del Premio saranno illustrate anche le iniziative per l'informaticizzazione dell'archivio dello scrittore, ospitato nella sede della Biblioteca civica di Asiago.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rigoni Stern al Piccolo S. Bernardo, settembre 2001 FOTO PASCAL LEMAITRE

PREMI

Dieci finalisti per il Rigoni Stern A Piussi il “Guardiano dell’Arca”

La giuria del Premio Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi, formata da Sara Luchetta, Giuseppe Mendicino, Luca Mercalli e Anibale Salsa, ha selezionato i dieci libri (su 65 pervenuti) che si disputeranno il riconoscimento dedicato allo scrittore altopianese, di cui quest'anno si celebra il centenario della nascita, in programma a Venezia, Palazzo Labia, e ad Asiago, Teatro Millepini. Sono in finale: “Trouver refuge” di Stéphanie Besson (Glénat); “Cieli

neri” di Irene Borgna (Ponte alle Grazie); “Il testamento del capitano Grandi. Vita breve di una “leggenda” degli Alpini” di Marco Dalla Torre (Ares); “I paesaggi minerari del Trentino” di Alessandro de Bertolini e Emanuela Sicher (Fondazione Museo Storico del Trentino); “Berg and Breakfast” di Selma Mahlknecht (Raetia); “L’Orco, il Monaco e la Vergine (Eiger, Mönch, Jungfrau)” di Paolo Paci (Corbaccio); “Saggi di Antropologia Ladina e Alpina vol. I-III” di Cesare

Poppi (Istituto Culturale Ladino); “Parete Nord” di Jean-Marc Rochette (L’Ippocampo); “I paesaggi del Trentino” di Bruno Zanon (Ets Edizioni); “Autobiografia della neve” di Daniele Zovi (Utet).

Il Premio Guardiano dell’Arca – Osvaldo Dongilli, destinata a una persona che si è segnalata per la sua opera di tutela e valorizzazione dell’ambiente montano sarà consegnato al professor Pietro Piussi, decano degli studi forestali.

La cerimonia a Palazzo La-

bia (18 settembre, ore 10.30) – in presenza su invito con Green pass e in streaming sulla pagina Facebook del Premio – vedrà anche l’intervento del professor Niccolò Staffai dell’università di Siena sul tema “Ecologia e letteratura nell’opera di Mario Rigoni Stern e Andrea Zanzotto”. Il giorno dopo ad Asiago, sempre alle 10.30, a tenere la lezione magistralis sarà il professor Antonio Daniele, dell’università di Padova, sul ruolo di Mario Rigoni Stern nella letteratura italiana del ’900. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Mario Rigoni Stern è intitolato il premio per la letteratura delle Alpi



PREMI

Dieci finalisti per il Rigoni Stern A Piussi il “Guardiano dell’Arca”

La giuria del Premio Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi, formata da Sara Luchetta, Giuseppe Mendicino, Luca Mercalli e Annibale Salsa, ha selezionato i dieci libri (su 65 pervenuti) che si disputeranno il riconoscimento dedicato allo scrittore altopianese, di cui quest'anno si celebra il centenario della nascita, in programma a Venezia, Palazzo Labia, e ad Asiago, Teatro Millepini. Sono in finale: “Trouver refuge” di Stéphanie Besson (Glénat); “Cieli

neri” di Irene Borgna (Ponte alle Grazie); “Il testamento del capitano Grandi. Vita breve di una “leggenda” degli Alpini” di Marco Dalla Torre (Ares); “I paesaggi minerari del Trentino” di Alessandro de Bertolini e Emanuela Sicher (Fondazione Museo Storico del Trentino); “Berg and Breakfast” di Selma Mahlknecht (Raetia); “L’Orco, il Monaco e la Vergine (Eiger, Mönch, Jungfrau)” di Paolo Paci (Corbaccio); “Saggi di Antropologia Ladina e Alpina vol. I-III” di Cesare

Poppi (Istituto Culturale Ladino); “Parete Nord” di Jean-Marc Rochette (L’Ippocampo); “I paesaggi del Trentino” di Bruno Zanon (Ets Edizioni); “Autobiografia della neve” di Daniele Zovi (Utet).

Il Premio Guardiano dell’Arca – Osvaldo Dongilli, destinata a una persona che si è segnalata per la sua opera di tutela e valorizzazione dell’ambiente montano sarà consegnato al professor Pietro Piussi, decano degli studi forestali.

La cerimonia a Palazzo La-

bia (18 settembre, ore 10.30) – in presenza su invito con Green pass e in streaming sulla pagina Facebook del Premio – vedrà anche l’intervento del professor Niccolò Staffai dell’università di Siena sul tema “Ecologia e letteratura nell’opera di Mario Rigoni Stern e Andrea Zanzotto”. Il giorno dopo ad Asiago, sempre alle 10.30, a tenere la lezione magistralis sarà il professor Antonio Daniele, dell’università di Padova, sul ruolo di Mario Rigoni Stern nella letteratura italiana del ’900. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Mario Rigoni Stern è intitolato il premio per la letteratura delle Alpi



PREMI

Dieci finalisti per il Rigoni Stern A Piussi il “Guardiano dell’Arca”

La giuria del Premio Mario Rigoni Stern per la letteratura multilingue delle Alpi, formata da Sara Luchetta, Giuseppe Mendicino, Luca Mercalli e Annibale Salsa, ha selezionato i dieci libri (su 65 pervenuti) che si disputeranno il riconoscimento dedicato allo scrittore altopianese, di cui quest'anno si celebra il centenario della nascita, in programma a Venezia, Palazzo Labia, e ad Asiago, Teatro Millepini. Sono in fi-

nale: “Trouver refuge” di Stephanie Besson (Glénat); “Cieli neri” di Irene Borgna (Ponte alle Grazie); “Il testamento del capitano Grandi. Vita breve di una “leggenda” degli Alpini” di Marco Dalla Torre (Ares); “I paesaggi minerali del Trentino” di Alessandro de Bertolini e Emanuela Sicher (Fondazione Museo Storico del Trentino); “Berg and Breakfast” di Selma Mahlknecht (Raetia); “L’Orco, il Monaco e la Vergi-

ne (Eiger, Mönch, Jungfrau)” di Paolo Paci (Corbaccio); “Saggi di Antropologia Ladina e Alpina vol. I-III” di Cesare Poppi (Istituto Culturale Ladino); “Parete Nord” di Jean-Marc Rochette (L’Ippocampo); “I paesaggi del Trentino” di Bruno Zanon (Ets Edizioni); “Autobiografia della neve” di Daniele Zovi (Utet).

Il Premio Guardiano dell’Arca – Osvaldo Dongilli, destinato a una persona che si è segna-

lata per la sua opera di tutela e valorizzazione dell’ambiente montano sarà consegnato al professor Pietro Piussi, decano degli studi forestali.

La cerimonia a Palazzo Labia (18 settembre, ore 10.30) – in presenza su invito con Green pass e in streaming sulla pagina Facebook del Premio – vedrà anche l’intervento del professor Niccolò Staffai dell’università di Siena sul tema “Ecologia e letteratura nell’opera di Mario Rigoni Stern e Andrea Zanzotto”. Il giorno dopo ad Asiago, sempre alle 10.30, a tenere la lettura magistralis sarà il professor Antonio Daniele, dell’università di Padova, sul ruolo di Mario Rigoni Stern nella letteratura italiana del ’900. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Mario Rigoni Stern è intitolato il premio per la letteratura delle Alpi



Il premio | Assegnato il «Dongilli» a Pietro Piussi. La premiazione a settembre

Rigoni Stern, scelti i dieci finalisti

ASIAGO - Il premio Rigoni Stern ha annunciato i libri selezionati e ha assegnato il premio «Guardiano dell'Arca - Osvaldo Dongilli» a Pietro Piussi.

La giuria del Premio ha selezionato 10 opere candidate alla vittoria finale «per la letteratura multilingue delle Alpi». In giuria Sara Luchetta, Giuseppe Mendicino, Luca Mercalli e Annibale Salsa che hanno scelto i dieci libri (su 65 pervenuti) che si disputeranno il riconoscimento dedicato allo scrittore altopianese, di cui quest'anno si celebra il centenario della nascita, in programma a Venezia (a Palazzo Labia), e ad Asiago, (Teatro Millepini), rispet-

tivamente il 18 e 19 settembre alle 10.30.

Ecco l'elenco dei libri selezionati in ordine alfabetico per autore): «Trouver refuge» di **Stephanie Beson**, Glénat; «Cieli neri» di **Irene Borgna**, Ponte alle Grazie; «Il testamento del capitano Grandi. Vita breve di una "leggenda" degli Alpini» di **Marco Dalla Torre**, Ares; «I paesaggi minerari del Trentino» di **Alessandro de Bertolini e Emanuela Schir**, Fondazione Museo Storico del Trentino; «Berg and Breakfast» di **Selma Mahlknecht**, Raetia; «L'Orco, il Monaco e la Vergine» (Eiger, Mönch, Jungfrau) di **Paolo Paci**, Corbaccio; «Saggi di Antropologia Ladina e Alpina vol. I-III» di **Cesare Poppi**,

Istituto Culturale Ladino; «Parete Nord» di **Jean-Marc Rochette**, L'ippocampo; «I paesaggi del Trentino» di **Bruno Zanon**, Ets Edizioni; «Autobiografia della neve» di **Daniele Zovi**, Utet.

Il Comitato promotore ha invece scelto il vincitore del «Premio Guardiano dell'Arca - Osvaldo Dongilli», destinato a una persona che si è segnalata per la sua opera di tutela e valorizzazione dell'ambiente montano: il riconoscimento sarà consegnato al professor **Pietro Piussi** (nella foto), decano degli studi forestali in Italia. Friulano di origine e fiorentino di adozione, 87 anni, laureato in Scienze Forestali, Piussi ha

svolto tutta la sua carriera universitaria a Firenze.

La cerimonia di premiazione potrà essere seguita in streaming anche sulla pagina Facebook del Premio e vedrà anche l'intervento del professor Niccolò Staffai dell'università di Siena su «Ecologia e letteratura nell'opera di Mario Rigoni Stern e Andrea Zanzotto». Il giorno dopo ad Asiago a tenere la lectio magistralis sarà il professor Antonio Daniele, dell'università di Padova, sul ruolo di Mario Rigoni Stern nella letteratura italiana del '900. Nel corso del Premio saranno illustrate anche le iniziative per l'informaticizzazione dell'archivio dello scrittore, ospitato nella sede della Biblioteca civica di Asiago.

